
Teramo

**Sogno di una notte
di mezz'estate**
Crispal

**A Midsummer
Night's Dream**

a cura di

Alberto Meralangelo

curated by

20.

Pinacoteca Civica, Villa Comunale

La facciata

The façade



Pinacoteca Civica, Villa Comunale

“*Sogno di una notte di mezz'estate*” è il titolo dell'evento ospitato a Teramo nell'Orto Botanico, ora **Villa Comunale**, e negli spazi dell'adiacente **Pinacoteca Civica**. La Villa Comunale sorge a ridosso del centro storico ed è stata progettata e realizzata tra il 1882 e il 1884 come orto botanico con un ampio laghetto. Ora è il principale parco cittadino e contiene numerosi elementi di spolio di epoca romana e cippi e monumenti che onorano alcuni tra i principali protagonisti della storia e della cultura cittadina, tra cui il complesso scultoreo dedicato a Mario Capuani, martire della Resistenza, opera di Venanzo Crocetti. All'interno della Villa, nel 1930, fu realizzato dall'ingegner Ovidio Bartoli, l'elegante edificio finalizzato a Pinacoteca Civica. Sei sale espositive destinate a raccogliere la collezione di opere d'arte, quadri e tele dal XV al XX secolo, sculture del XIX secolo e maioliche barocche di Castelli, recuperate da lasciti privati e dai possedimenti ecclesiastici. Un patrimonio espositivo tra i più significativi d'Abruzzo, con testimonianze del tardogotico locale, del barocco e dell'ottocento napoletano e dei principali artisti del territorio come il Della Monica, Pagliaccetti, Celomi, Basilio Cascella, Giovanni Melarangelo, Crocetti e Montauti. La giovane artista Crispal ambienta la sua performance tra l'esterno della Villa e l'interno della Pinacoteca proponendo al pubblico un rapporto di relazione centrato tra l'immaginazione onirica e l'icona. Negli spazi della Pinacoteca invece, l'artista presenta, oltre alla proiezione della video-performance, una serie di lavori fotografici che la ritraggono nella reinterpretazione delle opere della collezione permanente. “*Sogno di una notte di mezza estate*” è dunque il tema che consente di individuare un nesso tra due luoghi rappresentativi della storia e della cultura della città di Teramo. La volontà di compenetrare due mondi così vicini attraverso un'espedito letterario, nella teatralità di una performance giocata tra l'immaginazione e l'icona.

A Midsummer Night's Dream is the title of the event hosted in Teramo's historic Botanic Garden, now **Villa Comunale**, and in the spaces of the adjacent **Pinacoteca Civica**, the art museum. The Villa Comunale is situated close to the historic city centre and was designed and built between 1882 and 1884 as a botanic garden with a large pond. Today it is Teramo's main city park and contains numerous relics from the Roman period, as well as monuments and memorials that honour some of the city's leading historic and cultural figures, including the sculptural group dedicated to Mario Capuani, a martyr of the Resistance, the work of Venanzo Crocetti. Inside the Villa lies the elegant building designed as an art museum by the engineer Ovidio Bartoli in 1930. Six exhibition rooms house the collection of art works, paintings and canvasses from the fifteenth to the twentieth centuries, nineteenth-century sculpture, and Baroque majolicas of Castelli, which come from private collectors and ecclesiastical holdings. This is one of the most significant collections in Abruzzo, with examples of late-Gothic, Baroque and nineteenth-century Neapolitan artwork, and works of the most important artists of the area, such as Della Monica, Pagliaccetti, Celomi, Basilio Cascella, Giovanni Melarangelo, Crocetti and Montauti. The young artist Crispal situates her performance between the exterior spaces of the Villa and the interior spaces of the museum, offering the public a relationship that is balanced between dreamlike imagination and icon. In the spaces of the museum, the artist presents, in addition to the video performance, a series of photographic works that depict her in a reinterpretation of the artworks of the permanent collection. “*Midsummer Night's Dream*” is therefore the theme that makes it possible to identify a nexus between the two spaces that represent the history and culture of the city of Teramo. The desire to merge two worlds that are so closely related by means of a literary expedient, in the theatricality of a performance played out between imagination and icon.

a cura di / curated by

Alberto Melarangelo

Teramo (1972)

vive e lavora a / lives and works in Teramo
melarangelo@gmail.com



Laureato in lettere all'Università di Roma La Sapienza, si è diplomato alla Scuola di Specializzazione di Storia dell'Arte dell'Università di Siena. È Docente a contratto in Storia dell'Architettura e Storia dell'Arte Medievale e Moderna presso l'Università degli Studi di Teramo e Presidente del Consiglio d'amministrazione dell'Istituto Superiore di Studi Musicali "Gaetano Braga" di Teramo. Tra i suoi scritti più recenti "Le arti figurative", in Atti del convegno "La Cultura in Abruzzo dal dopoguerra ad oggi" Edians, Pescara 2007, e "spazio pubblico e intervento artistico: riflessioni ed esempi" in "Arte urbana: teoria e pratica" atti del convegno, a cura di Francesca Referza, testi di E. Crispolti, F. Poli, E. Grazioli, Imago, Teramo 2009.

With a degree in literature from the University of Roma "La Sapienza", he graduated from the School of Specialisation in Art History from the University of Siena. He is currently under contract as an instructor of history of architecture and history of Medieval and Modern art at the University of Teramo, and is President of the Administrative Council of the "Gaetano Braga" Higher Institute for Musical Studies in Teramo. Among his most recent writings are "Le arti figurative" in the conference proceedings of "La Cultura in Abruzzo dal dopoguerra ad oggi" (Edians, Pescara, 2007) and "Spazio pubblico e intervento artistico: riflessioni ed esempi" in "Arte urbana: teoria e pratica", conference proceedings edited by Francesca Referza, with texts by E. Crispolti, F. Poli, E. Grazioli (Imago, Teramo, 2009).

“Sogno di una notte di mezz’estate” è il titolo del progetto ideato per la città di Teramo all’interno dei percorsi di Gemine Muse. Maria Cristina Palombieri, **Crispal**, ne è l’interprete. La Pinacoteca Civica e lo storico Orto Botanico che la ospita ne rappresentano la significativa ambientazione. L’evento è ideato e costruito intorno al profilo creativo dell’artista e alle caratteristiche del luogo. Sulla vocazione di Crispal, artista poliedrica che utilizza come principali medium espressivi la performance ed il video, privilegiando l’interazione con il pubblico e la specificità dei luoghi, parti integranti nella realizzazione delle sue azioni. E nella riflessione sulla Pinacoteca Civica di Teramo in quanto spazio studiato per accogliere e mostrare opere, vera e propria apparizione di un contenitore di visioni in un parco di meraviglie naturali. Crispal è dunque la protagonista di una video-performance tra la Pinacoteca e la Villa, in un movimento tra l’esterno e l’interno volto a scardinarne i confini lasciando che la natura vada a fondersi con la severità museale dell’edificio. Una dimensione fiabesca ove le apparizioni del bosco incantato vengono incarnate dall’immagine dell’artista che si tramuta in icona al contatto con le opere sedimentate nella dimensione espositiva.

“Sogno di una notte di mezz’estate” (Midsummer Night’s Dream) is the title of the project created for the city of Teramo as part of the 2010 edition of Gemine Muse. Maria Cristina Palombieri, **Crispal**, is the interpreter. The Pinacoteca Civica and the historic Botanic Garden provide a meaningful site for the initiative. The event is conceived and based on the creative profile of the artist and on the characteristics of the place, as well as on the proclivity of Crispal, a multifaceted artist whose primary expressive media are performance and video, with special emphasis on the interaction with the public and the specificity of site, which are integrated into the performance of her actions. A role is also played by the Pinacoteca Civica, a place intended to host artworks, a container of visions set in a park full of natural wonders. Crispal is thus the star of a video performance that takes place in the Pinacoteca and the Villa, in a movement between exterior and interior aimed at breaking down the dividing lines, so that nature can blend with the severity of the building. There is also a fable-like dimension in which the vision of the enchanted forest is embodied in the image of the artist who transforms into an icon when she comes into contact with the works that lie dormant in the halls of the gallery.

20.1

Crispal

Teramo (1979)

Vive e lavora tra / *lives and works in* Teramo, New York
mariacrispal@gmail.com**To You 2010**, 2010
performance, fotografia 500×402 cm**To You 2010**, 2010
performance, photograph 500×402 cm